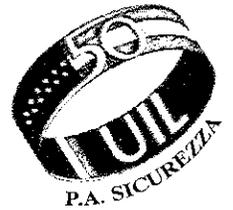




Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 21

li 03-01-2003

All. 1

Pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria

Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria

- **Direzione Generale del Personale e della Formazione**
- **Ufficio del Capo Dipartimento**
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Al Provveditorato Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria Lombardia

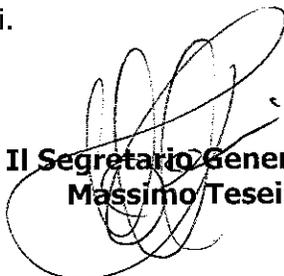
Coordinatore Regionale
UIL PA Penitenziari Lombardia

OGGETTO: casa circondariale Monza -

Il Coordinamento Provinciale di Milano, con la nota del 12/12/2002 che ad ogni buon fine si allega in copia, ha sollevato il problema dell'assenza di un Direttore e un Comandante di Reparto titolari presso l'istituto indicato in oggetto.

Consapevole del fatto che l'Amministrazione ha investito molto sull'istituto di Monza, concentrandovi numerosi detenuti del circuito "alta sicurezza" e "collaboratori della giustizia", e che si tratta di un istituto di notevoli dimensioni inserito in un contesto territoriale particolare come la Brianza, ritengo, nell'interesse comune, sia utile e opportuno sollecitare l'adozione di provvedimenti, il cui ritardo potrebbe provocare inutili degenerazioni.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblici Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

MONZA II

12 / 12 / 2002

AI PROVVEDITORE REGIONALE

Amministrazione Penitenziaria Lombardia

MILANO

e per conoscenza

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Servizio Relazioni Sindacali

ROMA

Al Capo Del Dipartimento

Della Amministrazione Penitenziaria

ROMA

Alla Segreteria Nazionale

UILPA - Penitenziari

ROMA

Oggetto Situazione Casa Circondariale Monza

La scrivente O.S. in questi ultimi tempi riflette sulle degenerazioni che si registrano presso la Casa Circondariale di Monza.

Già in precedenza, abbiamo manifestato la nostra insoddisfazione e le nostre perplessità legate alle conseguenze derivanti dai nuovi carichi di lavoro e all'assenza di interventi rispetto all'organico.

La sensazione che si percepisce è quella di lavorare in un Istituto abbandonato a se stesso, che conta mediamente la presenza di 700 detenuti e dove la percentuale di operatori presenti è nettamente inferiore rispetto alle relative piante organiche. Dove si registra l'assenza di un Dirigente adeguato che assuma la Direzione dell'Istituto e di un Comandante di reparto titolare, le cui funzioni oggi sono esercitate provvisoriamente dal responsabile dell'ufficio matricola.

Il servizio regge più sullo spirito di servizio e di abnegazione del personale, che sulla base di un modello organizzativo adeguato ed efficace. Situazione questa che non potrà mantenersi nel tempo, senza il necessario ausilio.

Le scelte operate dall'Amministrazione rispetto alla destinazione dell'Istituto monzese meritano a nostro avviso un'attenzione diversa, anche al fine di scongiurare situazioni preoccupanti che potrebbero verificarsi nel tempo.

Ciò posto si chiede una valutazione urgente sulla questione sollevata, ma soprattutto un adeguato intervento affinché vengano assegnati un Direttore e un Comandante di Reparto titolari, nella speranza poi che siano attenti anche ai rapporti di relazione con il personale dipendente.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
UILPA - Penitenziari
DOMENICO BENEZIA